

Premio nuove imprese e innovazione al femminile

Articolo 1 - Premessa

I contributi previsti dal presente bando sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato ed in particolare del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379/5 del 28.12.2006), fissati dalla Commissione Europea, fino al 2010, in 500 mila euro. Le imprese beneficiarie devono rientrare nella categoria di microimpresa (Raccomandazione C (2003) 1422 del 6 maggio 2003 DM 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005). A tale scopo, è definita micro l'impresa che possiede contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- ha meno di 10 occupati;
- ha un fatturato annuo (voce A1 del conto economico) oppure un totale di bilancio annuo (totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di Euro;
- conserva l'appartenenza a tale classificazione, applicando le regole previste dalla normativa sopra citata, indipendentemente dall'essere autonoma, associata o collegata.

Sezione "Innovazione"

Articolo 2 – Beneficiari

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo e il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Provincia di Teramo sostengono lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili innovative della provincia attraverso l'assegnazione di premi nella forma di contributi a fondo perduto. Sono ammesse ai benefici del presente bando le microimprese attive nella Provincia di Teramo, che al momento della presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) Tipologia di impresa:
 - società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
 - società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
 - imprese individuali con titolare donna.
- b) iscritte come attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Teramo ed aventi sede legale e operativa in provincia di Teramo;
- c) in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) senza protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
- e) non in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo;
- f) in regola con il regime "de minimis" come indicato nell'art.1.

Articolo 3 – Finalità

Sono ammesse al contributo previsto dal presente bando le imprese femminili che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 30 giugno 2009 (data di scadenza del bando) si siano distinte per:

1. innovazione di prodotto, di processo, nell'organizzazione aziendale, nella distribuzione e commercializzazione del prodotto, nell'internazionalizzazione o nell'assistenza alla clientela;
2. qualificazione e valorizzazione dello sviluppo del territorio, della produzione tipica locale e della tutela dell'ambiente;
3. valorizzazione delle risorse umane anche attraverso la sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita o attraverso sistemi di responsabilità sociale;
4. attivazione di progetti o rapporti di collaborazione con l'Università o altri Enti di ricerca per l'applicazione imprenditoriale di ritrovati e ricerche.

Articolo 4 – Contributo

Lo stanziamento complessivo del bando ammonta ad € 10.000,00 per l'attribuzione di n. 3 contributi così suddivisi:
 Impresa prima classificata: contributo di € 5.000,00;
 Impresa seconda classificata: contributo di € 3.000,00;
 Impresa terza classificata: contributo di € 2.000,00.
 Qualora vi siano più imprese a cui venga attribuito lo stesso punteggio si procederà ad una ripartizione in parti uguali del contributo spettante. I contributi saranno erogati al netto delle ritenute di legge.

Articolo 5 – Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.te.camcom.it, oppure disponibile in formato cartaceo presso la Segreteria del Comitato Imprenditorialità Femminile (1° piano sede camerale), debitamente compilato in ogni sua parte e corredato da idonea documentazione esplicativa dell'attività svolta dall'impresa in riferimento alle finalità previste dal Bando. Le domande dovranno essere presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata senza a/r (in tal caso farà fede la data di invio) in busta chiusa recante la dicitura "Premio nuove imprese e innovazione al femminile – Sezione Innovazione" alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo – Segreteria Comitato Imprenditorialità Femminile, Via Savini 48/50 – 64100 Teramo, a partire dal 1° giugno 2009, entro e non oltre il 30 giugno 2009.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dettagliata relazione illustrativa sulle attività svolte nel periodo indicato nell'art.3;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di rispetto del regime "de minimis";
- fotocopia fronte retro di un valido documento d'identità della titolare / legale rappresentante dell'impresa.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Articolo 6 – Istruttoria

L'istruttoria formale delle domande sarà effettuata dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile con l'assistenza del Servizio Promozione della Camera di Commercio di Teramo in base ai punteggi previsti al successivo art.7. Il Servizio Promozione, sulla base dei lavori svolti dal Comitato, sottoporrà all'attenzione della Giunta Camerale una proposta di graduatoria. La Giunta Camerale procederà quindi all'approvazione della graduatoria definitiva e all'assegnazione dei contributi spettanti. La graduatoria finale sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.te.camcom.it

Articolo 7 – Criteri di valutazione

La valutazione delle domande presentate terrà conto dei seguenti punteggi:

- Requisito di cui al punto n.1 dell'art.3 (da 0 a 10 punti);
- Requisito di cui al punto n.2 dell'art.3 (da 0 a 10 punti);
- Requisito di cui al punto n.3 dell'art.3 (da 0 a 10 punti);
- Requisito di cui al punto n.4 dell'art.3 (da 0 a 10 punti).

Articolo 8 – Erogazione del contributo

La Camera di Commercio darà comunicazione ufficiale dell'accoglimento dell'istanza di contributo alle sole imprese vincitrici. La Camera di Commercio, che erogherà il contributo in unica soluzione, si riserva di effettuare controlli sui documenti trasmessi e/o esibiti e sulle attività realizzate.

Sezione "Nuova Impresa"

Articolo 9 - Beneficiari

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo e il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Provincia di Teramo sostengono la nascita (start up) di nuove imprese femminili della provincia di Teramo attraverso l'assegnazione di premi nella forma di contributi a fondo perduto. Sono ammesse ai benefici del presente bando le aspiranti imprenditrici della Provincia di Teramo, che dichiarino di volersi costituire e, all'atto dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, siano effettivamente costituite nella forma di:

- società cooperativa o società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- impresa individuale con titolare donna.

Articolo 10 – Finalità

Sono finanziabili gli interventi che prevedono di sostenere le aspiranti imprenditrici nella fase di avvio, attraverso l'utilizzo di servizi specialistici e percorsi formativi per sviluppare il proprio progetto d'impresa. Le tipologie di attività che potranno essere finanziate (anche cumulativamente) all'interno del progetto sono le spese di consulenza, assistenza tecnica e formazione manageriale preliminare all'avvio della nuova impresa. Nello specifico:

- Spese sostenute per la redazione del piano d'impresa (business plan) o per la realizzazione di studi di fattibilità necessari per accedere al presente bando o ad altre opportunità di finanziamento, con esso compatibili, per la medesima attività;
- Nel caso di realizzazione di opere murarie, spese per la relativa progettazione e direzione lavori;
- Spese per attività formative di tipo manageriale (o comunque necessarie per fini autorizzativi dell'autorità da svolgere) su ambiti di competenze strettamente attinenti all'attività della nuova impresa a favore dell'aspirante imprenditore o dei soci della nuova impresa.

Articolo 11 – Contributo

Lo stanziamento complessivo del bando ammonta ad € 7.500,00 per l'attribuzione di contributi pari al 50% delle spese ammissibili di cui al successivo articolo 12, fino ad un massimo di Euro 2.500 per azienda. I contributi saranno erogati al netto delle ritenute di legge.

Articolo 12 – Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda per la realizzazione di uno o più degli interventi previsti all'art. 10 del presente bando. I servizi oggetto del finanziamento dovranno essere forniti da imprese e società, anche cooperative, iscritte al registro delle imprese, enti pubblici

e privati con personalità giuridica, professionisti e consulenti iscritti ad un albo professionale o società di consulenza e di formazione, con esperienza maturata nel campo dei processi di avvio e sviluppo d'impresa, documentata attraverso la descrizione delle competenze acquisite in questo ambito (come da curricula allegati alla dichiarazione rilasciata dal consulente, professionista, società da produrre all'atto della domanda). Non sono ammissibili e finanziabili le seguenti attività:

- servizi a carattere continuativo e periodico;
- servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità);
- imposte, tasse o diritti di segreteria previsti per l'avvio della nuova impresa.

I contributi previsti dal presente bando non possono essere cumulati con analoghi contributi erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici.

Articolo 13 – Istruttoria

L'istruttoria formale delle domande sarà effettuata dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile con l'assistenza del Servizio Promozione della Camera di Commercio di Teramo. La valutazione delle domande pervenute sarà fatta tramite:

- verifica formale della domanda presentata (possesso dei requisiti previsti dal bando);
- verifica di merito basata sulla coerenza tra il profilo del proponente e l'idea imprenditoriale, la fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa e la sua cantierabilità, ovvero l'effettiva e immediata realizzabilità.

Il Servizio Promozione, sulla base dei lavori svolti dal Comitato e dagli uffici, proporrà all'attenzione della Giunta Camerale la graduatoria finale. La Giunta Camerale procederà quindi all'approvazione della proposta e all'assegnazione, in unica soluzione, dei contributi spettanti. I nominativi delle proponenti delle nuove imprese selezionate saranno pubblicati sul sito camerale www.te.camcom.it

Articolo 14 – Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.te.camcom.it, oppure disponibile in formato cartaceo presso la Segreteria del Comitato Imprenditorialità Femminile (1° piano sede camerale), debitamente compilato in ogni sua parte e corredato da idonea documentazione esplicativa dell'attività svolta dall'impresa in riferimento alle finalità previste dal Bando. Le domande dovranno essere presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata a/r (in tal caso farà fede la data di invio) in busta chiusa recante la dicitura "Premio nuove imprese e innovazione al femminile – Sezione Nuove Imprese" alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Segreteria Comitato Imprenditorialità Femminile, Via Savini 48/50 – 64100 Teramo, a partire dal 1° giugno 2009, entro e non oltre il 30 giugno 2009. Alla domanda dovranno essere allegati:

- una relazione analitica del progetto di avvio della nuova impresa che s'intende realizzare, comprensiva della descrizione degli interventi di cui all'art.12 del bando, completa di dettagliato preventivo di spesa a cura di uno dei soggetti indicati nel medesimo articolo;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilata e sottoscritta dal consulente/professionista/società di servizi/formazione che realizza le iniziative, con allegati i curricula dei consulenti/professionisti;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ogni documentazione integrativa, il cui mancato invio, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda. Ciascuna concorrente, a pena di esclusione, potrà presentare una sola domanda con riferimento al presente bando.

Articolo 15 - Adempimenti

La Camera di Commercio darà comunicazione ufficiale dell'accoglimento dell'istanza di contributo alle sole imprese vincitrici. La comunicazione sarà anche pubblicata sul sito camerale www.te.camcom.it. Dalla data di comunicazione dell'accoglimento della domanda l'aspirante imprenditore o l'impresa ha 30 giorni per avviare le attività progettate, inviando esplicita comunicazione alla CCIAA, pena la revoca del contributo. Entro 2 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al presente contributo, le imprese dovranno procedere ad iscriversi nel Registro delle imprese della CCIAA di Teramo, pena la revoca del contributo. L'impresa ha, in ogni caso, 3 mesi di tempo dalla data della comunicazione per produrre la seguente documentazione di spesa:

- relazione conclusiva del progetto di avvio di nuova impresa realizzato a cura di uno dei soggetti, di cui all'art.12 del bando;
- fotocopia autentica della/e fattura/e d'acquisto;

Le fatture, pena l'esclusione, debbono fare esplicito riferimento ai servizi acquistati (specificati in modo analitico), all'intervento effettuato; le stesse debbono essere accompagnate dalla copia del bonifico bancario, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. La Camera di Commercio, che erogherà il contributo in unica soluzione, si riserva di effettuare controlli sui documenti trasmessi e/o esibiti e sulle attività realizzate. Teramo, 8 maggio 2009